



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(di seguito denominato MIUR)

E

Special Olympics Italia

(di seguito denominata S.O.I.)

“Inclusione e valorizzazione degli studenti con disabilità intellettiva
attraverso l'attività motoria e sportiva”

VISTO

- gli artt. 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante: “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” e in particolare l’art. 21 che consente alla scuola dell’autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l’autonomia, la massima flessibilità;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” con cui, tra l’altro, si definiscono le competenze degli Enti Locali relativamente alle attività scolastiche con riferimento anche a quelle sportive;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente: “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- i Decreti del Presidente della Repubblica n. 87 – abrogato dal D.lgs. 61/2017 a partire dalle classi prime – e nn. 88, 89 del 15 marzo 2010, contenenti i Regolamenti recanti la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, tecnici e dei licei ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254: concernente: “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;
- le Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado emanate in data 4 agosto 2009 - protocollo n. 4273;
- La Comunicazione del 3 marzo 2010 della Commissione europea Europa 2020: “ Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;
- l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del MIUR per l’anno 2019, prot. n.55 del 20 dicembre 2018;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ed in particolare l’art. 1 commi: 7, 24, 71 e 181;

PREMESSO CHE

il MIUR:

- attiva le procedure per la programmazione di interventi mirati a favorire l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte per il successo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile;
- sostiene le Istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;
- riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- promuove la cultura dell'inclusione sociale, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari;

la S.O.I.:

- è un'organizzazione senza fini di lucro e di utilità sociale, secondo le norme vigenti, accreditata in linea diretta da Special Olympics Inc. ed è un'Associazione benemerita riconosciuta dal CONI e dal CIP;
- opera dal 1983 su tutto il territorio nazionale ed ha tra i suoi fini istituzionali quello di studiare e promuovere lo "Sport Unificato" come approccio privilegiato per favorire l'inclusione;
- realizza un programma di allenamenti e competizioni atletiche per persone con disabilità intellettiva finalizzato a valorizzare le diverse abilità, utilizzando lo sport e l'attività motoria come efficace strumento di integrazione, gratificazione e riconoscimento sociale;
- organizza ogni anno Giochi nazionali e regionali, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed il patrocinio delle più alte autorità civili e militari, in molteplici discipline sportive, allo scopo di incentivare e valorizzare le abilità delle persone con disabilità intellettiva e promuovere le conoscenze acquisite con la pratica sportiva, fornendo l'occasione per momenti di incontro e socializzazione con la partecipazione di volontari e famiglie;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

(Oggetto)

il MIUR e S.O.I., nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano ad una proficua collaborazione, finalizzata a garantire la piena inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva, nonché a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, per favorirne il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa.

Art.2

(Tipologia delle azioni programmatiche)

La collaborazione si realizza nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente Protocollo d'intesa.

In particolare, il MIUR e S.O.I. individuano programmi ed azioni, nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente Protocollo d'intesa, definendo le seguenti attività di intervento:

1. collaborare allo sviluppo della cultura dell'integrazione e dell'inclusione sociale attraverso l'attività motoria e sportiva;
2. intraprendere negli Istituti scolastici - scuola dell'infanzia, primo e secondo ciclo di istruzione - azioni congiunte volte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva;
3. offrire agli insegnanti un valido supporto e un collaudato modello operativo finalizzato alla realizzazione di attività educative mirate a garantire, nella misura massima possibile, il diritto all'istruzione ed al benessere fisico degli studenti con disabilità intellettiva.

Art.3

(Impegni del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- a) sostenere e diffondere le azioni di cui all'Art.2, nel prossimo biennio, per la realizzazione delle finalità previste nel presente Protocollo d'intesa;
- b) promuovere e diffondere nelle scuole le attività congiuntamente proposte dalle Parti, sulla base delle determinate del Comitato paritetico, di cui all'Art.6.

Art. 4

(Impegni di S.O.I.)

S.O.I. si impegna a:

- a. realizzare presso gli Istituti scolastici, individuati congiuntamente dalle Parti, attività educative mirate alla prevenzione di comportamenti violenti e discriminatori come il bullismo e l'emarginazione.
- b. Promuovere e favorire negli Istituti scolastici interessati, dove sia presente almeno un alunno con disabilità intellettiva certificata dalla ASL di competenza, l'istituzione di un Team scolastico. Il Team è costituito da almeno due insegnanti tra i docenti di sostegno o di educazione fisica in qualità di referenti organizzativi e progettuali, con il compito specifico di presentare un progetto agli organi collegiali preposti, coinvolgere e aggiornare il personale scolastico ed i familiari degli studenti sulle attività ed eventi sportivi territoriali e nazionali. Le attività di inclusione veicolate attraverso lo sport, in relazione ad ogni specifico caso e grado di disabilità, costituiranno parte importante per il raggiungimento degli obiettivi del Piano educativo individualizzato negli Assi e/o discipline di competenza e successivamente entrano a fare parte degli obiettivi per la realizzazione del progetto di vita dell'alunno relativamente ai processi di autonomia e socializzazione. In accordo con il Piano di Inclusione dell'Istituzione scolastica, Special Olympics Italia sostiene il Gruppo di lavoro sull'inclusività e il Team di sostegno della Scuola, nell'individuazione e attuazione di best practice. I principi su cui si basano le proposte di Special Olympics Italia, che riflettono le direttive di sviluppo delle competenze "chiave" di cittadinanza, possono essere inserite nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. I Team scolastici si attivano per l'attuazione dei Progetti di Special Olympics Italia tra cui "Sport Unificato", "Giovani Atleti- Young Athletes", "MATP — Motor Activities Training Program (attività motoria per alunni con gravi disabilità intellettive)" e "SO Get In To It" (attività interdisciplinari per sviluppare il

concetto di diversità). Per la realizzazione dei Progetti possono essere impiegati oltre ai docenti interni di Educazione fisica e/o sostegno, docenti curricolari, docenti della scuola dell'infanzia e primaria (per il progetto Giovani Atleti), anche operatori esterni con Laurea in Scienze Motorie, Laurea in Scienze dell'Educazione (Giovani Atleti), Laurea in Fisioterapia (MATP). I Programmi Scuola Special Olympics possono essere proposti e realizzati in orario scolastico e/o extrascolastico in attuazione della legge n.107 del 2015 e successivi decreti attuativi.

- c. Realizzare interventi condivisi di formazione diretta e online per docenti delle Scuole di ogni ordine e grado finalizzati alla conoscenza e alle modalità operative dei Progetti proposti da Special Olympics Italia.
- d. Promuovere percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso le sue strutture periferiche e durante gli eventi sportivi nazionali e regionali. L'attività di formazione e orientamento dei percorsi è progettata congiuntamente con l'Istituto scolastico che presenti richiesta di convenzione con Special Olympics Italia. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono finalizzati alla presentazione di un Progetto supportato da obiettivi e finalità coerenti con i bisogni formativi dei destinatari e della struttura ospitante.

Art. 5

(Impegni comuni)

Il MIUR e S.O.I., nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, si avvalgono delle rispettive risorse professionali e strumentali, nonché delle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci di previsione.

Le Parti mettono a disposizione il proprio personale in relazione alle singole iniziative attivate. In ogni caso, ognuna delle Parti provvede, sulla base della legislazione vigente, alla informazione e formazione del personale coinvolto nelle iniziative, a carico degli Enti di provenienza gli obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

Il MIUR e S.O.I. si impegnano a garantire la massima diffusione possibile del presente Protocollo d'intesa, anche affiancando e concordando di volta in volta i loro logotipi nei materiali promozionali destinati alle iniziative realizzate in attuazione del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6

(Comitato paritetico)

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa è costituito un Comitato paritetico, formato da un rappresentante di SOI e un rappresentante del MIUR, coordinato da un rappresentante del MIUR. Il Comitato cura la corretta applicazione del presente Protocollo d'intesa attraverso:

- l'individuazione delle modalità più idonee per la più ampia diffusione possibile delle iniziative attivate;
- la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere;
- l'elaborazione di eventuali nuove proposte, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spesa o altre utilità, comunque denominate.

Art. 7

(Utilizzo denominazioni)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi commerciali e marchi di servizio, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non possono, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, i marchi, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

Art. 8

(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione possibile, presso le rispettive strutture centrali e territoriali dei contenuti del presente Protocollo d'intesa, con le modalità ritenute di maggiore efficacia comunicativa.

Art.9

(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 6, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art.10

(Trattamento e protezione dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali si attiene a quanto previsto dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, aggiornato alle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018, e dal DM 305/05/2006 pubblicato in G.U. n.11 del 15 gennaio 2007 e successive modificazioni".

Art. 11

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha validità biennale dalla data di sottoscrizione.

Art. 12

(Clausola di salvaguardia)

Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente,

l'Integrazione e la Partecipazione

Il Direttore Generale

Giovanna Boda



Special Olympics Italia

Il Presidente

Angelo Moratti

